

AGOSTO 2023

# InMezzo

periodico del Comune di Mezzocorona

**ADDIO ALLA VECCHIA  
SCUOLA ELEMENTARE**

**FESTEGGIATO IL 20° ANNIVERSARIO  
DEL GEMELLAGGIO CON DUSSLINGEN**

**UN DIALOGO CONTINUO  
FRA GIOVANI ED ANZIANI**



**NOTIZIARIO PERIODICO  
DEL COMUNE DI MEZZOCORONA**

**Comitato di redazione**

**Presidente:**

Mattia Hauser

**Componenti:**

Alessia Zanotelli, Mirco Dalri, Denny Calovi, Giulia Filippi, Alessandro Lotto

**Direttore responsabile:**

Nicola Baldo  
3405370319  
nicolabaldo@gmail.com

**Editore:**

Comune di Mezzocorona (Trento)

**Coordinamento:**

Giancarlo Osti  
g.osti@comune.mezzocorona.tn.it

**Stampa:**

Rotaltype di Martinelli Michele SAS  
Via Roma 37 - 38016 Mezzocorona (TN)

Autorizzazione del Tribunale di Trento  
numero 690 del Registro stampe  
periodiche

Edizione consegnata alla stampa  
il giorno 26 luglio 2023

## Indice

Cantieri, sicurezza, il Monte... Tutta la nostra passione al servizio della Comunità .....	03
Passo dopo passo si avvicina la nuova casa della cultura.....	05
Che storia Alessandro: ad ottobre protagonista sul Monte .....	06
A favore dei diritti, a sostegno del Dolomiti Pride .....	07
I perché dei lavori in via Rotaliana.....	08
Strada delle Longhe non aperta a tutti, ecco chi può transitare.....	09
Un commosso addio alle scuole elementari .....	10
Su rifiuti e Dolomiti Pride noi la pensiamo così.....	11
Scuole elementari di Mezzocorona, un saluto in rima.....	12
Cinquant'anni e passa di storie e ricordi raccontati in rima baciata .....	13
Protagonista delle sviluppo economico e della sostenibilità ambientale.....	14
Dal 2004 un'amicizia sempre più salda con Dusslingen .....	16
Le fotografie del ventennale del gemellaggio.....	17
Non catene ma radici: quando ragazzi ed anziani riescono a dialogare .....	18
Comitato Giovani: in arrivo tanti eventi, dalla cultura fino alla finanza .....	19
Le Penne Nere di Mezzocorona sul Doss Trento con gli studenti .....	20
Anziani San Gottardo: tante attività per 400 soci .....	21
Avis Mezzocorona verso i 400 donatori .....	22
Circolo Tennis Mezzocorona, che la nuova stagione abbia inizio.....	23

## UNA COSTANTE RICERCA DELLA GRANDE BELLEZZA



La cosa bella è non fermarsi mai. Indipendentemente dal proprio carattere, dall'età, dall'ambiente, dal lavoro, da tutti i fattori possibili insomma. Dentro e fuori di sé. A qualunque età è bello non fermarsi mai all'odiosa frase "Abbiamo sempre fatto così" ed allora di conseguenza si fa così come si faceva uno, tre, otto anni fa. Però tutto intorno il mondo, inteso nella sua interezza ma anche nel piccolo quotidiano della nostra Mezzocorona, non è fatto di marmo. Non è immobile. Cambia, muta, corre. Se nel verso giusto o meno dipende da ciascuno di noi, dalla propria sensibilità e dal carattere. Ma con la certezza che tutto scorre attorno a noi, quello che diventa fondamentale è scorrere anche noi. Senza lasciarsi trascinare dalla corrente, perché il vento non lo possiamo certo comandare ma possiamo almeno orientare le vele. E scegliere la rotta da seguire. Sentendo sempre forti nelle orecchie i canti, i richiami, delle proprie personali sirene di Ulisse. Ovvero seguire la propria natura, i propri pensieri, i propri principi e ciò che è davvero importante per ciascuno di noi. Missione non facile, certamente, riuscire ad inseguire costantemente la "grande bellezza", le proprie aspirazioni e ciò che ci fa alzare contenti al mattino. Eppure sia che voi lettori abbiate venti o cento anni, ecco che inseguire la grande bellezza è l'unico modo per rendere la nostra

quotidianità una grande festa. Magari, per mille e più motivi la grande bellezza non si riuscirà mai ad afferrare, oppure la si riesce a sfiorare e stop. Ma già aver avuto il cuore e la testa per tentare di inseguirla sarà una vittoria. In grado di rendere il viaggio comunque affascinante. A volte anche più della meta stessa.

# Cantieri, sicurezza, il Monte... Tutta la nostra passione al servizio della Comunità

di **Mattia Hauser** Sindaco di Mezzocorona



Estate tempo di cantieri. Anche se a Mezzocorona è sempre tempo di cantieri. Infatti - per fortuna - siamo un Comune vivo, che ha puntato sulla costante salvaguardia e valorizzazione del territorio. Per fare questo servono programmazione, risorse e persone in grado di farlo; Mezzocorona ha tutto questo.

Non mi stancherò mai di ripeterlo, le persone che lavorano per tutti noi in Municipio e sul territorio fanno la differenza, a loro un grazie che sono certo sarà anche il vostro. Se siamo uno dei paesi più gettonati e richiesti nel panorama immobiliare, il merito è anche loro.

Parlavamo di cantieri, in questi anni si sono succeduti con una velocità sorprendente. Il rifacimento dei sotto servizi nelle vie principali del paese (oltre 8 milioni di euro di interventi), in questi giorni è il "turno" di via Rotaliana e parte di via Fornai con il nuovo acquedotto.

Fa parte di un ciclo di opere pubbliche che stiamo portando avanti con tenacia, a volte messe in secondo piano rispetto ad opere sopra terra, sono opere meno visibili ma certamente altrettanto importanti.

Interventi che non danno il "clamo" o il colpo d'occhio, per questo Amministrazioni poco accorte potrebbero metterle in seconda fascia, cosa che qui non è accaduta. Nell'immediato futuro ci aspettano ancora grandi opere, che impegneranno la struttura comunale a 360 gradi. Penso alla nuova Scuola Elementare, con anche la realizzazione della scuola

provvisoria (12.5 milioni di euro di investimento) e alla nuova funivia (oltre 11 milioni), cifre e mole di lavoro che spaventerebbero comuni ben più grandi.

Opere per le quali siamo riusciti ad ottenere finanziamenti che copriranno gran parte dei costi, in questo periodo di "magra" dove i progetti finanziati sono solo quelli di grande qualità e valore intrinseco, è un'ulteriore gratificazione che, come Amministratori, vogliamo condividere con la Comunità.

Questo carico di lavoro però, non dovrà farci perdere di vista la quotidianità e l'attenzione al dettaglio, ben consapevoli che possiamo sempre fare meglio. Quest'anno, ad esempio, la manutenzione del verde, non gestita direttamente dalla nostra struttura, non ci è piaciuta. Sarà nostro compito già da ora programmare azioni concrete affinché questo non si ripeta.

Mezzocorona ha poi un grande valore aggiunto, il Monte.

Monte che veglia su tutti noi...

Bello abitare ai piedi della maestosità della montagna, goderne dei benefici climatici e paesaggistici, non dobbiamo però perdere di vista la responsabilità che questo "privilegio" ci impone.

Per questo si lavora in parallelo:

- **la valorizzazione da una parte**, con il nuovo magazzino/deposito mezzi dei vigili del fuoco attualmente in fase di realizzazione. Con le nuove vasche di raccolta acqua, il nuovo acquedotto ed il nuovo impianto di irrigazione - grazie al consorzio Trentino di bonifica - per garantire vivibilità e sicurezza a residenti ed ospiti. Ed ancora con il ponte sospeso, che verrà inaugurato a fine settembre, lo skywalk - inaugurazione avvenuta a fine luglio - e la nuova funivia con inizio lavori entro l'autun-



no del 2024. Opere pensate, programmate, finanziate e realizzate in funzione alla valorizzazione delle caratteristiche naturali della nostra montagna, tranquillità e vedute mozzafiato. Strutture ed infrastrutture che hanno anche l'importantissimo compito/obbiettivo, di farci arrivare ad una piena indipendenza economica della nostra funivia e di conseguenza garantirle un futuro, futuro che altrimenti non sarebbe affatto scontato. Ottenendo così un ritorno di immagine ed economico del quale godremo tutti.

- **la protezione dell'abitato dall'altra**, con il monitoraggio costante della parete e gli interventi puntuali e precisi conseguenti, con nuove opere di protezione dal rischio idrogeologico (abbiamo appena ultimato un nuovo vallo tomo con briglia per quasi 900 mila euro di investimento) e dal rischio geologico (a luglio è partita la realizzazione di un nuovo vallo tomo a collegamento dei due esistenti, alle spalle di via Roma) per un investimento di quasi 800 mila euro. Opere che, oltre a metterci in sicurezza, miglioreranno la possibilità di recupero a fini abitativi delle case sotto il versante. Certo l'imponderabile, l'imprevedibile non possiamo gestirlo, ma possiamo e dobbiamo utilizzare tutto quello che abbiamo a disposizione per prevenire.

Esiste poi una responsabilità diffusa che riguarda ogni cittadino, il Monte ha una strada di accesso carrabile chiamata "strada delle Longhe", la stessa è percorribile a piedi o/e in bicicletta elettrica o muscolare.

La strada è pericolosa e non permette alle automobili facilità di manovra e percorrenza, per questo va utilizzata solo se indispensabile.

Dal 2011 vige un'ordinanza che ne vieta l'utilizzo a chiunque, fatto salvo le eccezioni riportate chiaramente nella stessa. La strada è percorribile con mezzi adatti solo se provvisti di regolare autorizzazione rilasciata dal Comune da porre bene in vista sul mezzo.

Questa autorizzazione può essere richiesta solo dai cittadini di Mezzocorona, da persone con proprietà sul Monte stesso, da lavoratori interessati in loco.

Nessuno senza autorizzazione può percorrerla, troppe persone senza mezzi idonei, senza alcuna motivazione reale la percorrono, mettendo a rischio l'incolumità loro e della collettività.

In questo numero di InMezzo troverete l'ordinanza aggiornata ad oggi, che chiarisce chi e come può chiedere il permesso di transito, ed allo stesso tempo mette bene in chiaro i divieti e l'impossibilità per TUTTI di percorrerla nei fine settimana e nei festivi da aprile a ottobre dalle ore 9 alle ore 18.30 (fatto salvo eventuali deroghe concesse a residenti, lavoratori ...). Le forze dell'ordine vigileranno affinché l'ordinanza sia rispettata.

La località Monte non è quindi compatibile con la presenza delle motociclette, dei motocarri e delle automo-



bili se non quelle autorizzate e/o strettamente necessarie, di questo ne dobbiamo essere tutti responsabili e consapevoli.

Questo per dare precedenza ed assoluta tranquillità di percorrenza alle persone che scelgono di salire a piedi o in bici, mettendo al primo posto i cittadini, i turisti, i residenti, le famiglie, i bambini, ponendo al centro la donna/l'uomo e non la macchina. Valorizzando il piacere di evasione e pace che il nostro bel Monte ha la capacità di donare.

Con l'impegno di tutti faremo la differenza. Buona estate a tutti.

# Passo dopo passo si avvicina la nuova "Casa della Cultura"

di **Cristina Stefani**

Vicesindaco ed assessore a bilancio, finanze, tributi, cultura, istruzione, rapporti con Asia, gemellaggio



Il trasferimento dei servizi tecnici comunali a Palazzo Vogtenhof ha liberato il piano terra di Palazzo della Vicinia, mettendo a disposizione della biblioteca l'intero palazzo.

Riteniamo che in questo momento le biblioteche possano essere al centro di un nuovo welfare e modo di fare cultura e che la nostra struttura si presti perfettamente a rivestire questo ruolo all'interno della comunità di Mezzocorona: lo farà ancora meglio con spazi più accessibili e più ampi a disposizione. L'acquisizione di questo piano ha un immediato impatto per la cittadinanza: la biblioteca diventa così un'ideale continuazione della piazza del paese e questo insieme alle finestre-vetrina rappresenta un invito all'ingresso anche per utenti non abituali. Il Palazzo della Vicinia verrà a breve univocamente identificato come Casa della cultura con spazi funzionali e gratuiti per le esigenze di studio, di approfondimento e di benessere dei cittadini ma manca ancora un tassello.

Il progetto disegnato per la rifunzionalizzazione della biblioteca è basato principalmente sull'esperienza di utilizzo degli spazi attuali e sull'ascolto dell'esigenza degli utenti abituali della nostra struttura. Esso è stato realizzato materialmente dal tecnico Bruno Prosser, grande esperto in progettazione di biblioteche, che ha saputo interpretare le esigenze espresse dalle bibliotecarie con competenza e pazienza.



Al piano terra è stato realizzato un ampio spazio bimbi a cui abbiamo dato il simpatico nome di BIMBOTECA con la zona lettura e laboratorio e l'EMEROTECA: gli utenti che frequenteranno infatti questi spazi sono i più rumorosi ed i più bisognosi di facile accessibilità (ad esempio anziani per i giornali o mamme con passeggini). Oltre a ciò è stata ampliata a piano terra la zona ristoro con distributori automatici aggiungendo un appoggio adeguato per la consumazione con alcuni sgabelli. Al primo piano sono state aggiunte nuove scaffalature ad integrazione di quelle già esistenti e collocate nuove zone studio permanenti oltre alle tre postazioni internet.

Il secondo piano (mansarda) ospitava la sala studio di giorno e, di sera o nei festivi, conferenze e corsi, con la conseguente esigenza di continui spostamenti degli arredi; si è avvertito

ta quindi fortemente l'esigenza di dedicare metà piano alle attività di carattere formativo che hanno caratterizzato negli anni la biblioteca e lasciando come sala studio circa metà sala con alcuni tavoli.

La completa compartimentazione del giro scale consente anche la conduzione di un corso, di un laboratorio o di un'animazione in orario di apertura, senza dover penalizzare gli studenti, che hanno comunque sempre il primo piano disponibile per lo studio. I corsi anche fuori orario di biblioteca possono venire condotti da personale esterno, dotando la mansarda dell'autonomia di utilizzo.

Ci sarebbe ancora da parlare del piano seminterrato, l'ultimo tassello, ma vi lasciamo in suspense fino all'inaugurazione del Palazzo della Vicinia come Casa della cultura!

Ringrazio le nostre bibliotecarie per il grande impegno profuso in questa riorganizzazione e tutti i professionisti ed imprese che hanno lavorato per realizzare questo "luogo di benessere".

# Alessandro, ad ottobre protagonista sul Monte

di Matteo Permer

Assessore a turismo, sport, Pro Loco, rapporti con le associazioni, cantiere comunale, montagne e foreste



Cari concittadini, per questo numero di inMezzo ho scelto di trattare un argomento di cui spesso parliamo, ma su cui c'è ancora molto da fare.

Finalmente, come amministrazione, abbiamo l'opportunità di affrontare concretamente il tema grazie ad un atleta, Alessandro Colombo, che in collaborazione con l'Associazione Paganella Mountain Team sta organizzando una due giorni di sport il 7 e 8 ottobre. Il 7 ottobre Alessandro, atleta disabile, all'interno del progetto "Tagliato per Vivere" tenterà un Everesting al Monte di Mezzocorona mentre il giorno successivo sarà la volta della seconda edizione della Roccapiana Skyrace che quest'anno punta a raggiungere i 200 atleti partecipanti. Due giorni non solo di sport, ma anche di divulgazione scientifica e di promozione. Ora, attraverso le parole di Alessandro spero vi arrivi un messaggio importante.

## **Che cosa significa per te questo evento sul Monte di Mezzocorona?**

L'Everest è un obiettivo simbolico; il tetto del mondo, ma non è possibile per tutti realizzarlo. L'Everesting è un modo per salire sul tetto del mondo con i propri mezzi, nei propri luoghi, adattandosi con ciò che si ha a disposizione per raggiungere ugualmente un obiettivo di realizzazione. Un po' come la disabilità, che costringe a fare le cose in modo diverso per adattarsi a situazioni nuove, insolite.

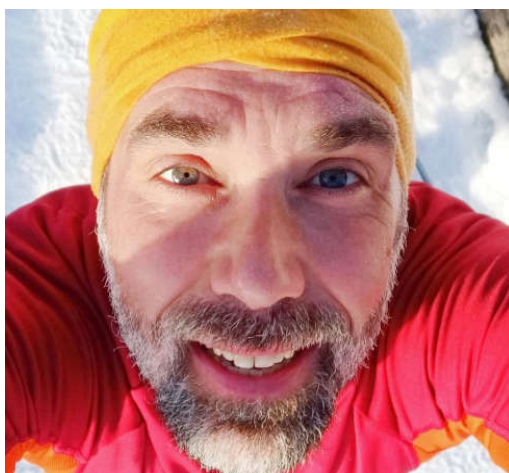
Per me significa riscatto, esempio e nuove possibilità.

## **Come ti stai preparando per questo evento sul Monte?**

Fino a maggio ho fatto un po' di multidisciplinaria; nuoto, bici e ho ricominciato a correre con un piede in carbonio, il monte solo una volta in settimana per un totale di 5/6 giornate di allenamento in alcune delle quali doppio nuoto/bici nuoto/corsa. I programmi li elabora il CeRiSM che sta facendo uno studio scientifico sul mio caso e mi attengo alle loro indicazioni.

## **Perché questa decisione?**

Ho deciso di tagliarmi il piede (circa a metà tibia) per un dolore insorto a seguito di una complicanza chirurgica. L'ho fatto affidandomi all'equipe



del dr. Gardetto di Bressanone che ha messo a punto una tecnica chirurgica in grado di scongiurare la comparsa del dolore da arto fantasma e del dr. Egger che per rendere possibile l'amputazione hanno dovuto prima ricostruire un ginocchio compromesso utilizzando parti del

piede amputato. Un intervento lungo 8 ore, complicato, unico e dall'esito incerto. L'Everesting è la mia risposta all'incertezza, dimostrazione che ho scelto bene, che ho scelto le persone giuste e che il loro lavoro può diventare prezioso per tutti gli amputati che soffrono di dolore da arto fantasma.

## **Quanto importante è parlare di queste tematiche anche se magari non sono semplici da affrontare?**

La disabilità è considerata come qualcosa che non ci riguarda perché capita sempre agli altri; viene evitata perché ci mette in stretto contatto con la fragilità umana e col dolore che nessuno desidera. In realtà si tratta semplicemente di cambiare approccio a questa idea, la disabilità ci riguarda tutti in senso più ampio perché tutti abbiamo un handicap, o più di uno, solo che non ce ne accorgiamo. Un esempio? Provate a fare la vostra firma con l'altra mano rispetto a quella che usate di solito. Anche se riuscite a farlo lo farete peggio e poi lentamente e vi costerà più fatica, concentrazione e più tempo. Oppure provate ad avvicinarci con gentilezza ad una persona con cui avete problemi; non vi verrà così facile. L'handicap è qualcosa di sottile di impercettibile, una differenza di capacità che riguarda tutti; quello fisico si nota di più ma non è il più grave. Un bullo è un handicappato sociale e relazionale, se lo vediamo in questo modo possiamo cercare una strada per aiutare lui e le sue vittime. Parlare di disabilità significa parlare della nostra umanità.

# A favore dei diritti: sostegno deciso al Dolomiti Pride

di **Monika Furlan** - Assessora a lavoro, politiche sociali, politiche giovanili, salute, pari opportunità e rapporti con la Casa di Riposo



La sera del 17 maggio, giornata mondiale contro l'omo-bi-trans-fobia, l'amministrazione ha proposto una serata in collaborazione con Arcigay e Agedo del Trentino, nell'abito degli eventi in preparazione al Dolomiti Pride di giugno, a cui il Comune di Mezzocorona ha sostenuto con il patrocinio. Sono stati proposti tre corti, realizzati da Agedo Nazionale, tre scorci di vita, che hanno aiutato il pubblico ad interrogarsi e a comprendere le difficoltà quotidiane che vivono le persone della comunità LGBTQIA+ e le loro famiglie. Vi invito a vedere questi corti che potete trovare su YouTube scrivendo nella ricerca "Vite Agedo".

Come Amministrazione ci impegnamo nel promuovere l'inclusione sociale, che è alla base del benessere e della salute di ogni individuo, per questo abbiamo voluto questa serata e abbiamo scelto di sostenere il Dolomiti Pride. Per dare un messaggio chiaro alla cittadinanza.

L'amministrazione di Mezzocorona è alleata della comunità LGBTQIA+ e di AGEDO (associazione che rappresenta genitori, parenti, amiche e amici di persone lesbiche, gay, bisessuali e trans\*). La famiglia e la comunità sono state protagoniste di quell'incontro, perché sono il cardine che può permettere alla persona queer di trovare il coraggio di esprimere se stessa in libertà, senza pregiudizi. Abbiamo voluto offrire spunti di riflessione e supporto concreto sia a chi vive un percorso di consapevolezza di sé, sia a chi si trova ad affrontare il coming out di

una persona cara, amica o familiare che sia. Tutti i percorsi sono diversi, per tempi e modalità, ma credo che la chiave stia proprio nel riuscire a mettersi in ascolto ed essere pronti a mettersi in discussione.

Viviamo nel 2023, periodo storico di grandi evoluzioni tecnologiche e scientifiche, in una società che percepiamo come evoluta. Eppure siamo ancora qui a lottare, per ottenere diritti essenziali e a difendere diritti che credevamo acquisiti, ma che vengono quotidianamente messi in discussione.

Viviamo in un paese che punta i piedi contro un'Europa che è già proiettata in avanti, in un paese che si trova a negare un presente ed un futuro sereno a molti bambini e bambine e alle loro famiglie.

Ma vedere una sala piena ed un pubblico eterogeneo ci fa ben sperare e ci conferma che i temi di rilevanza sociale non devono essere delegati alla "politica più alta", ma che anche nei piccoli comuni è importante parlarne, creare dialogo e perché no, anche

disagio, per far crescere la comunità. Ringrazio Arcigay e Agedo per la collaborazione e soprattutto per aver condiviso con noi le proprie esperienze personali. Ringrazio le persone che hanno portato la loro testimonianza. Ringrazio il Sindaco e la Giunta e il Consiglio Comunale per il sostegno e per la presenza. Ringrazio tutte le persone che hanno partecipato e chi ci ha aiutato a parlare del Dolomiti Pride e della necessità di impegnarsi affinché ogni persona possa disporre degli stessi diritti.



# I perché dei lavori in via Rotaliana



di Francesco Vanoli e Fabio Andreis

Assessore a viabilità, ambiente, agricoltura e valorizzazione del territorio

Assessore a lavori pubblici, reti tecnologiche, attività economiche, opere sovracomunali e protezione civile

Il 12 giugno scorso sono iniziati i lavori di rifacimento dell'acquedotto di via Rotaliana, una delle principali vie del paese non ancora interessata da un progetto di ammodernamento dei sottoservizi, partito ormai più di dieci anni fa.

Dopo aver sanato la situazione di via alla Grotta, piazza Chiesa, via Dante, corso 4 Novembre, via Canè e via Romana, era l'intervento che mancava, in quanto lo stato di vetustà dell'impianto iniziava a richiedere continui e repentini interventi. Il lavoro, affidato all'ingegnere Andrea Filippi con studio tecnico a Salorno (Bolzano), poteva essere iniziato alcuni mesi prima, ma si è preferito intervenire dopo l'ultimo giorno di scuola, in primis per l'incolumità degli studenti e per ridurre al minimo i disagi di viabilità, che ovviamente non si possono evitare.

Per questo confidiamo nella pazienza e nel supporto dei cittadini. In concomitanza con tale intervento si è posta l'attenzione sulla viabilità pedonale di questo tratto di strada, in quanto il marciapiede "lato Hotel Drago" è quello più utilizzato dagli studenti delle scuole medie e pertanto si è presa la decisione di togliere quello opposto (poco utilizzato) per allargare quest'ultimo e renderlo ciclo pedonale.

Questo intervento oltre a rendere più sicuro il tratto che va da p.zza San Gottardo alle scuole medie, sarà utile anche al maggior afflusso di studenti, in previsione dello spostamento provvisorio delle scuole elementari.



Il progetto definitivo per un importo complessivo pari ad euro 470.000 di cui euro 377.725,07 per lavori, compresi euro 17.446,15 per oneri della sicurezza, ed euro 92.274,93 per somme a disposizione, è stato aggiudicato da Tecnoimpianti Paternoster S.r.l. di Predaia, il quale ha presentato un ribasso del 5,019%.

Tutti questi interventi hanno reso la nostra borgata uno dei comuni più virtuosi per quanto riguarda la dispersione idrica in rete, in un panorama italiano con percentuali di perdita che vanno al di sopra del 40% del prelievo totale.

Ad ulteriore dimostrazione della sensibilità sulla tematica ambientale della nostra amministrazione, si sta pianificando assieme ad AIR un sistema di telecontrollo della rete. Allo scopo è stata presentata una domanda di contributo a valere sulla missione PNRR M2C4 – I.14.2.

Questo tipo di opere non sono sicuramente di grande impatto e visibilità all'occhio dei cittadini, ma sono lavori che in maniera indiretta influiscono molto positivamente sul benessere e sul portafoglio della collettività.

# Strada delle Longhe non aperta a tutti Ecco chi può transitare e quando

Con una apposita ordinanza il sindaco di Mezzocorona, Mattia Hauser, ha disciplinato il transito dei mezzi lungo la Strada delle Longhe. La vecchia strada, per capirci, che permette di arrivare sul Monte di Mezzocorona in automobile. Negli ultimi anni si è notato un incremento del traffico lungo questa via e, di conseguenza, un aumento dei pericoli per i pedoni che salgono sul Monte a piedi attraverso la strada delle Longhe. Considerata poi la particolare configurazione, dimensione ed esposizione della stessa, ripida e stretta sull'intero tragitto Ischia/Monte, che in caso di incroci di veicoli nelle direzioni opposte necessita di numerose e complesse manovre. E rilevata anche la necessità di salvaguardare il fondo stradale che con gli eccessivi transiti di veicoli viene compromesso con conseguenti costosi interventi di manutenzione da parte dell'amministrazione comunale, ecco che è arrivata la decisione di disciplinare i transiti.

**1)** Il transito veicolare sulla strada "delle Longhe" nel tratto Ischia-Kraun è permesso alle sole persone residenti nel Comune di Mezzocorona aventi diritti di uso civico ed ai proprietari di beni immobili serviti dalla strada forestale, muniti di veicolo adeguato, ai quali viene rilasciato dal

Comune apposito contrassegno, così come indicato dalla L.P. nr. 11 dd. 23.05.2007, e che dovranno attenersi alle limitazioni di cui ai punti seguenti.

- 2)** Divieto di transito di tutti i veicoli di massa a pieno carico superiore a 9 tonnellate per tutta la strada "delle Longhe", nel tratto Ischia-Kraun;
- 3)** Divieto di transito a tutti i veicoli non dotati di trazione integrale (4x4) per tutta la strada nel tratto Ischia-Kraun;
- 4)** Divieto di transito a tutti i motocicli e quadricicli;
- 5)** Divieto di transito a tutti i veicoli nelle giornate interessate da eventi atmosferici di forte pioggia o neve e nei due giorni immediatamente successivi al termine dell'evento per tutta la strada nel tratto Ischia-Kraun;
- 6)** Divieto di sosta e parcheggio nelle piazzole di scambio e lungo il percorso della strada delle Longhe;
- 7)** Divieto di transito a tutti i veicoli per tutta la strada "delle Longhe", nel tratto Ischia-Kraun, nonché in tutta la viabilità interpodereale in loc. Monte di Mezzocorona nei sottoindicati orari e periodi: sabato, domenica e festivi dalle ore 9 alle 18.30 da aprile ad ottobre (compresi).

E' fatto salvo il transito sulla Strada delle Longhe alle biciclette (sia a propulsione muscolare che elettrica).

## Countdown per il Settembre Rotaliano

Il conto alla rovescia ormai è partito da un po' di tempo. Con tre giornate, quelle fra venerdì 1 e domenica 3 settembre, che saranno quelle in cui Mezzocorona abbraccerà l'edizione 2023 di "Settembre Rotaliano". La celebre tre giorni di kermesse gastronomica dedicata al Principe dei vini del nostro territorio, ovvero il Teroldego rotaliano, che quest'anno tornerà con la formula ormai consolidata. Ovvero attraverso i menù che ciascuna associazione del territorio proporrà nei vari stand allestiti nel cuore di Mezzocorona, fra angoli suggestivi, portoni, cortili e parchi. La regia dell'evento, come sempre, sarà della Pro Loco di Mezzocorona che proprio in questo mese di agosto ha pubblicato e pubblicizzato il programma di quest'anno, nel quale l'obiettivo numero uno resterà sempre la riscoperta delle radici del nostro territorio, a partire dalle eccellenze enogastronomiche.



# Un commosso addio alle scuole elementari

di Alessia Zanotelli

È arrivato il momento di salutarle. Sono state luogo di crescita e formazione per diverse generazioni e per le quali in tanti nutrono un profondo senso di appartenenza: stanno per essere abbattute e riedificate con criteri più contemporanei. Saranno demolite per essere ricostruite più sicure, più belle, più funzionali. Saranno realizzati ambienti educativi all'avanguardia, in termini di qualità edilizia, di rispetto per l'ambiente e di spazi verdi. Per questo motivo si porrà particolarmente attenzione all'utilizzo di tanta luce naturale, di comfort acustico, di qualità dell'aria e di energie rinnovabili, anche per ridurre i costi di gestione. Insomma, stanno prendendo forma le scuole del futuro, LOCOMOTIVA DEL SAPERE! Le attuali, ormai, non sono più all'altezza dei tempi moderni, hanno bisogno di essere riqualificate affinché tutta la popolazione scolastica ne possa trarre beneficio.

Abbiamo la possibilità di farlo, grazie anche ad un prezioso e preciso lavoro dell'Ufficio Tecnico Comunale, che ci ha permesso di accedere a 7.539.000 di finanziamento dal P.N.R.R. e che ci catapultava alla primavera del 2026, data nella quale è prevista la conclusione dei lavori. L'onda emotiva dei ricordi venuti a galla in queste ultime settimane, ha fornito lo spunto al personale scolastico per decidere di allestire una mostra all'interno dell'edificio, per raccontare la scuola attraverso foto, arredi, disegni e ricordi. L'edificio più antico fu inaugurato nel 1906, ma già negli anni '30 non riusciva più ad ospitare

tutti i bambini che furono in parte trasferiti al "Cason" (sede dell'attuale A.P.S.P. Cristani De Luca) fino all'edificazione della nuova fabbrica nel 1955. Oltre alle elementari, sono state ospitate la scuola di avviamento professionale e nel 1961 anche le medie sperimentali. A fine anni '70 le medie si trasferirono in via Fornai e la struttura tornò completamente a disposizione delle elementari. Mercoledì 7 giugno i bambini hanno così invitato nel cortile delle scuole il sindaco, l'assessore all'istruzione Stefani e l'assessore ai lavori pubblici Andreis per un saluto e per presentare la mostra. Erano presenti la dirigente, la vicaria e molti volti "storici" di insegnanti e bidelli, che hanno personalmente vissuto la scuola decenni fa. E così sabato 10 e domenica 11 giugno si sono aperte le porte della scuola a tutta la cittadinanza. L'allestimento è stato orgogliosamente progettato e studiato dai bambini con il prezioso aiuto degli insegnanti. È sembrato di viaggiare nel tempo: antichi banchi con le rispettive seggioline e con le penne "d'epoca" si affiancavano a vecchie foto in bianco e nero e a foto più recenti delle attuali aule.

Sono state esposte le tavole progettuali del futuro edificio ed anche il modellino plastico originale delle



scuole che si costruiranno. Una parte della mostra, infine, esponeva i disegni creati dai bambini che illustravano come immaginavano la loro nuova scuola e il racconto delle interviste fatte da loro stessi ad ex alunni e ad insegnanti e bidelli storici ormai andati in pensione. Come prevedibile, la mostra ha attirato la curiosità di molti paesani e tra questi, in tanti, non hanno nascosto il loro, comprensibile, sentimento nostalgico per l'edificio. Come amministrazione crediamo, però, fermamente che sia giusto avere un occhio di riguardo per il passato, che ci aiuta ad imparare e a fare sempre meglio, ma dobbiamo soprattutto avere il coraggio di guardare più in là, per non farci trovare impreparati di fronte alle sfide che il futuro ci mette davanti!

"Impara dal passato, vivi nel presente, spera nel futuro".

(Albert Einstein)

#### Contatti:

Pagina Facebook  
"Civica per Mezzocorona"

# Su rifiuti e Dolomiti Pride noi la pensiamo così

a cura di Prospettiva Comune



Cari concittadini, bentornati e benvenuti nella nostra pagina. In questo articolo, come primo punto di discussione e riflessione si voleva dare spazio ad alcuni articoli di giornale passati sottotono, inerenti al famoso inceneritore di Trento nord.

Partendo dal presupposto che di inceneritore se ne parla almeno da 15 anni, con scelte installative diverse, con capacità di impianto praticamente agli antipodi, con diverse tecnologie (che si pensa dopo 15 anni alcune possano ormai essere obsolete), ad oggi non abbiamo ancora visto nulla, se non una linea di indirizzo della PAT che contempla la necessità di tale impianto.

Tralasciando le discussioni sulla posizione della struttura e su alcuni aspetti tecnici che a nostro avviso non competono alle amministrazioni comunali della Rotaliana (nonostante la posizione dello stesso potrebbe, in base alla tecnologia adottata, portare problemi agli ambienti agricoli), ad oggi noi siamo favorevoli ad una soluzione che provveda ad una autonomia energetica adatta alle esigenze del territorio, tarata sulle reali necessità, anche considerando il residuo, vedi la "montagna" di rifiuti che si intravede dalla tangenziale, che ci si porta avanti da anni.

Autonomia energetica che ovviamente deve avvantaggiare tutto il territorio provinciale, e quindi anche il nostro comune. Parlando della nostra borgata, come tutti sappiamo a breve partirà la demolizione della vecchia struttura della scuola elementare, per la successiva realizza-

zione del nuovo edificio che ospiterà la scuola primaria, realizzato secondo le attuali normative vigenti in materia di edilizia scolastica e di edilizia cosiddetta ad "impatto zero". Non volendo considerare alcuni aspetti architettonici sui quali non è possibile intervenire (causa paletti imposti dai regolamenti del P.N.R.R.), il nuovo edificio ad oggi non prevederà parcheggi, né per il personale interno né per visitatori esterni, oltre ad altre "anomalie" che si spera possano essere sistemate durante la realizzazione. In tal senso riteniamo, che si preveda un aumento di traffico e di "confusione" soprattutto nelle ore di punta di afflusso degli studenti, anche considerando le attuali problematiche mattutine. Vedremo cosa ci riserverà il futuro.

Recentemente si è svolta a Trento il Dolomiti Pride, col quale erano correlate una serie di iniziative di sensibilizzazione sulle problematiche LGBT+ che hanno coinvolto tutto il territorio provinciale, eventi che hanno anche interessato il nostro paese, in quanto il sindaco ha concesso il patrocinio comunale all'evento. È dispiaciuto il fatto che tale scelta non sia stata approfondita e condivisa con l'intero consiglio comunale, sembrando quasi una presa di posizione personale da parte del sindaco, considerando che noi come minoranza abbiamo partecipato con interesse all'evento culturale proposto nella nostra borgata. Si spera che per il futuro, in casi analoghi, tali discussioni vengano portate all'attenzione dell'intera comunità, se pur

nel contesto limitato del consiglio comunale, e quindi successivamente all'attenzione della popolazione tutta. Come ultima nota di pensiero torniamo a parlare di sicurezza, anche prendendo spunto dalle nostre precedenti interrogazioni. In questi frangenti abbiamo parlato di speed check, di illuminazione su via Trento, di atti vandalici che hanno interessato la nostra borgata, ricevendo risposte che a volte non ci hanno convinto completamente, dando più un'idea di un problema esistente ma che non deve essere messo in mostra, quasi a volerlo nascondere.

Speriamo, come sempre, che l'amministrazione proceda celermente e con decisione in questi frangenti, anche con azioni intese ad invogliare i cittadini a segnalare e rendersi partecipi del mantenimento e del decoro del paese stesso. Per finire, si ringraziano tutti i cittadini che hanno segnalato anomalie o situazioni particolari presenti sul nostro bel paese, ai quali nel limite del possibile diamo ascolto. Si ricorda inoltre, che il consiglio comunale è un evento aperto al pubblico, al quale si raccomanda caldamente la partecipazione di tutti.

Vista la data di uscita del notiziario, contestualmente Vi auguriamo buone vacanze estive a tutti!

## Contatti:

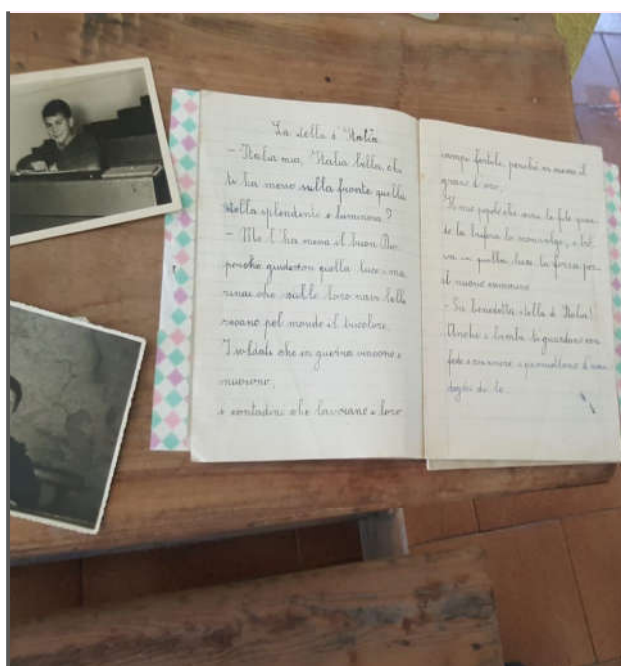
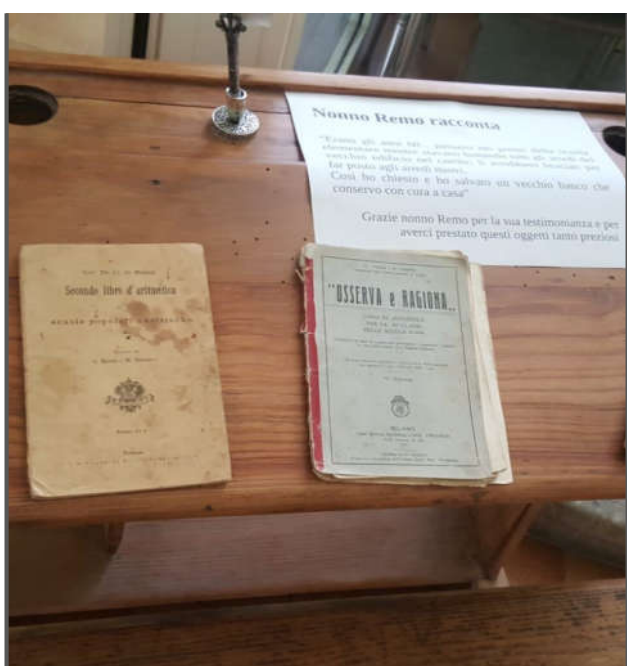
Pagina Facebook  
"Prospettiva Comune"  
[www.prospettivacomune.eu](http://www.prospettivacomune.eu)

# Scuole elementari di Mezzocorona, un saluto... in rima

Poesia scritta da ALICE DOLZANI, alunna della classe 5 C della scuola primaria di Mezzocorona.

## ADDIO SCUOLA

Addio scuola, mia carina,  
cominci ad essere un po' vecchina.  
Dentro di te tante cose abbiamo fatto  
anche se nessuno ne prenderà mai atto:  
note, castighi, promozioni e bocciature sono state asse-  
gnate,  
perché tutti fanno le loro bravate.  
Verifiche, lezioni, ricreazioni e interrogazioni  
Insieme costruiscono ricordi ed emozioni,  
pianti, sorrisi e risate  
oltre le varie sgridate!  
Addio scuola elementare,  
siamo farfalle pronte a volare...



# Cinquant'anni e passa di ricordi, voci, emozioni... raccontate in rima baciata

di Margherita Faes

*Quanti ricordi ci sono a Mezzocorona legati alla biblioteca, che da più di 50 anni con la comunità la sua vita interseca, è infatti operativa dal 1972 e con quest'attesa inaugurazione, per il suo mezzo secolo scarta oggi un degno regalone. Scavando nella storia del libro e della lettura del paese, si scopre che quest'istituzione è stata anticipata da altre imprese, da una biblioteca scolastica e da una parrocchiale, che veniva aperta la domenica mattina dal volontariato solidale. Il primo bibliotecario fino al 1991 fu il maestro Mario Zeni, che di libri e di dischi in vinile aveva gli scaffali pieni, quindi un decennio la diresse il dott. Francesco Gerosa, che ideò il Solstizio d'estate, festival di musica, teatro e prosa. Il nuovo millennio ha visto avvicinarsi molte quote rosa, per periodi lunghi o brevi un turn over senza posa, esse hanno affiancato Margherita Faes e Barbacovi Marilena in oltre vent'anni di attività, promozione e servizi svolti di buona lena. Oggi formalmente in occasione dell'apertura del nuovo piano terra, diamo il benvenuto alle new entry Veronica Permer e Stefania dalla Serra. Determinante in questi anni è stato l'aiuto delle 5 donne del Progettone, perché ciascuna ha lavorato con spirito collaborativo e con passione. L'istituzione ebbe più sedi nel corso della sua storia: fu alle medie, all'Ex Comune, al Centro Firmian, e per finire in gloria fu realizzata nel 2004 nel palazzo della Vicinia in posizione ottimale, e conquista ora un pregiato nuovo piano, in aggiunta al centro documentale. In cinquant'anni le biblioteche han subito cambiamenti su tutti i fronti, andando incontro a esigenze diverse e costruendo tanti ponti. La nuova sede vent'anni fa consentì di ampliare gli orizzonti, e di venire incontro alle richieste degli utenti che risposero pronti, speriamo che adesso l'ampliamento e la rifunzionalizzazione portino in biblioteca non solo i già fruitori ma anche altre persone, e che l'incremento di vitalità registrato 20 anni fa si verifichi anche ora, visto che insieme possiamo far crescere quest'organismo ancora. La biblioteca quindi oggi dedica spazi, benessere e funzionalità a una comunità che sa rispondere sempre all'offerta di opportunità, e può interpretare in questo momento dopo tre anni davvero pesanti -il risorgimento dalle limitazioni che negli ultimi tempi ci hanno affranti, -il desiderio di creare legami e occasioni di incontro, di tipo didattico e ricreativo in uno spazio di confronto, -la voglia di condividere cultura e socialità, e di essere la casa di tutti indipendentemente dal ceto e dall'età.*



# Protagonista dello sviluppo economico e della sostenibilità ambientale

a cura di **Walter Nicoletti**

Nei territori di fondovalle che vanno da Roverè della Luna fino a Borgo Sacco di Rovereto è attivo da oltre un secolo un sistema di bonifica che consente, attraverso diversi impianti idrovori e canali di scolo, il prelievo costante dell'acqua in eccesso dalle campagne per convogliarla nel fiume Adige, assicurando in questo modo sia la salvaguardia degli abitati dagli allagamenti, sia il regolare svolgimento dell'attività agricola.

“Se gli abitanti di Trento hanno i piedi asciutti si deve all'opera di pompaggio portata avanti dal Consorzio Trentino di Bonifica”. Si tratta di una battuta ricorrente nelle discussioni di coloro che si occupano di sicurezza del territorio che riconoscono il ruolo essenziale di questo ente di diritto pubblico nel campo della protezione civile in un ambiente come la valle dell'Adige dove oggi vivono oltre 200.000 persone, corrispondenti a circa il 40% degli abitanti della provincia di Trento.

Il sistema di bonifica gestito dal CTB si estende su circa 20.000 ettari di territorio coltivato con 29 impianti idrovori e 170 chilometri di fosse e canali che assicurano la regimazione e il controllo degli affluenti del fiume Adige in un'area dove si concentra la maggior parte delle precipitazioni di buona parte della montagna trentina.

Il Consorzio svolge pertanto un'essenziale funzione nei campi della protezione civile e della bonifica agraria alle quali si sono aggiunte negli ultimi anni altre fondamentali iniziative nei settori della valorizza-

zione ambientale e della razionalizzazione della risorsa idrica. Attività che hanno ampliato il campo di azione del CBT fino a raggiungere il ragguardevole obiettivo di 35 milioni di investimento per l'anno in corso per opere di pubblica utilità in ambito civile, agricolo ed ambientale previste nel Piano di Sviluppo Rurale Nazionale e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A tutto questo ha fatto seguito in questi ultimi anni il consolidamento della struttura e del personale con tecnici di alto profilo attivi in tutti gli ambiti di competenza del Consorzio.

## **Dalla qualità dell'agricoltura alla razionalizzazione idrica**

Grazie alla collaborazione del CTB con l'Amministrazione comunale e la Provincia Autonoma di Trento, l'intero territorio agricolo del comune catastale di Mezzocorona è oggi servito da impianti di irrigazione razionali. Accanto ai circa 500 ettari già serviti da impianti (comprensivi anche dei territori agricoli del comune di San Michele all'Adige), si sono aggiunti recentemente altri 260 ettari del territorio agricolo mezzocoronese serviti da moderni impianti a

goccia. Altra novità importante in questo settore riguarda il nuovo intervento sul Monte di Mezzocorona con la realizzazione di un impianto che coprirà ulteriori 8-10 ettari di campagne grazie alla realizzazione di un vasca di captazione che verrà utilizzata sia a scopi irrigui che civili e antincendio.

Da rilevare infine la proficua collaborazione con le Cantine di Mezzocorona grazie alla quale sono state posizionate una quindicina di sonde in copertura delle diverse tipologie di terreni della Rotaliana al fine di individuare il fabbisogno idrico delle piante e garantire l'ottimale utilizzo dell'acqua di irrigazione. Le sonde con relativi sensori sono state posizionate a profondità variabili (10, 30, 50 e 80 cm) in modo tale da misurare l'umidità del terreno ed intervenire in base alle effettive necessità



delle piante. Da questa esperienza è emerso ad esempio che in alcune aree monitorate la scorsa estate il ricorso all'apporto irriguo poteva semplicemente essere evitato, mentre nei settori più siccitosi i migliori risultati si ottengono quando l'acqua raggiunge i 50 centimetri di profondità dopo almeno quattro ore di intervento sull'ala gocciolante.

### **Impianto lavaggio mezzi agricoli: un prototipo per migliorare l'intera agricoltura trentina**

Il nuovo impianto in località Cané, inaugurato nel novembre scorso, è destinato a diventare un modello di riferimento e una buona pratica ambientale per altri territori interessati a risolvere positivamente il problema dello smaltimento delle acque utilizzate nel lavaggio dei mezzi agricoli.

I primi risultati riferiti alla depurazione e al recupero delle acque hanno superato le previsioni se consideriamo che il 97% delle acque impiegate tornano in circolo mentre, contrariamente alle ipotesi iniziali che si fermavano al 5%, solo il 3% delle acque di lavaggio vengono trattenute per essere successivamente inviate allo stoccaggio presso discariche autorizzate.

Un risultato che premia la cura e la competenza dei progettisti e dei costruttori, rispettivamente l'ingegner Gabriele Mou dello studio Mou e Ambrosi di Pergine Valsugana e la ditta Angeli Idraulica di Novella, che ha realizzato le opere edili e le parti relative all'impiantistica.

I vantaggi e la facilità di accesso all'impianto, aperto 24 ore su 24 grazie ad apposite chiavette elettroniche, ha consentito un ampliamento del perimetro di utilizzo della struttura che ad oggi conta circa 200 utenze a cui fanno riferimento circa

400 aziende produttrici per un raggio che ha superato i 4 chilometri coinvolgendo operatori provenienti anche dai comuni limitrofi. A fronte di una prima stima di copertura di 1000 ettari di territorio agricolo lavorato con mezzi meccanici, attualmente la struttura è arrivata a coprire 1200 ettari di campagna con previsioni che potrebbero arrivare ai 1500-1800 ettari. Un risultato che segna sicuramente un passo in avanti sostanziale nel miglioramento della qualità dell'agricoltura trentina per un'opera di primaria importanza per la Rotaliana. L'opera è stata realizzata attraverso un finanziamento del GAL, Gruppo di Azione Locale, di 200.000 euro, con un intervento di sostegno della Cassa Rurale di Trento e grazie anche alla collaborazione tecnica con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente nella persona della dirigente Raffaella Canepel.

A conferma degli ottimi risultati conseguiti sul piano della qualità del territorio, presso l'impianto di lavaggio è prevista l'installazione di un pannello che riproduce una bella fotografia della Piana Rotaliana attraverso la quale viene rilanciato l'impegno per il miglioramento della qualità ambientale portato avanti dal settore agricolo locale.

### **Un rete di alleanze per migliorare l'ambiente**

Un ente come il Consorzio Trentino di Bonifica ricopre una serie di funzioni intersettoriali che fanno dell'attività agricola un vero e proprio presidio per la sicurezza e la qualità del territorio. Per questi motivi il tema delle alleanze e della costruzione dal basso di una rete di operatori ed amministratori diventa fondamentale per garantire alla comunità locale quei livelli e standard di sicurezza

che incidono positivamente sia sulla qualità della vita che dei prodotti.

Per questi motivi il CTB opera in collaborazione con diversi enti a partire dai Comuni e dalle Comunità di Valle per arrivare ai Bacini Montani e i dipartimenti provinciali, la già citata APPA, i Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario per coniugare i compiti relativi alla sicurezza del territorio con i servizi per l'agricoltura e il presidio ambientale.

In questo modo il Consorzio Trentino di Bonifica ha assunto un ruolo determinante, non solo nelle politiche di salvaguardia ambientale e sicurezza, ma anche nel campo dello sviluppo locale e del progressivo miglioramento infrastrutturale dell'agricoltura.

### **Per il governo responsabile del territorio**

Luigi Stefani, 51 anni, imprenditore agricolo di Mezzocorona, è stato riconfermato alla guida del Consorzio Trentino di Bonifica nel corso delle ultime elezioni avvenute nella primavera scorsa. Stefani è giunto al terzo mandato e resterà in carica fino al 2028. Al Presidente si affianca il nuovo CdA formato da Giuseppe Delaiti, Dario Gottardi (Vicepresidente), Luca Ferrari, Marco Folgheraiter, Luca Piffer, Marco Pilzer, Oreste Tamanini e Vincenzo Tovazzi.

In rappresentanza degli enti locali, entrano nella compagine sociale dell'ente Roberto Stanchina, Vicesindaco e Assessore del comune di Trento, Andrea Recchia, Assessore del comune di San Michele all'Adige e Filippo Mura, Assessore presso il comune di Mori. Mauro Fiamozzi entra nel CdA su nomina della Giunta provinciale, mentre i revisori dei conti sono Mauro Angeli (confermato), Sara Martinatti (su nomina provinciale) e Tomas Visintainer (Capo sindaco confermato).

# Dal 2004 un'amicizia diventata sempre più solida con Dusslingen

Vent'anni non sono pochi. Anzi. E l'amicizia fra Mezzocorona e la borgata tedesca di Dußlingen spegne quest'anno le sue prime venti candeline. Un gemellaggio quella della nostra comunità con il paese del Baden-Württemberg che ha radici profonde e per celebrare al meglio questo ventesimo compleanno nello scorso mese di luglio una nutrita delegazione di Mezzocorona è partita alla volta della Germania. Di seguito trovate alcuni scatti degli eventi andati in scena in quei giorni in Germania ed il discorso celebrativo di questo gemellaggio scritto dal sindaco, Mattia Hauser.

*Care amiche e cari amici di Dußlingen buongiorno!*

*Un saluto cordiale ed un ringraziamento a tutte le autorità presenti, alle associazioni di volontariato ed ai cittadini delle due nostre belle borgate, con noi oggi a festeggiare questo importante traguardo.*

*Mi sembra ieri quando l'allora Sindaco Fiamozzi (oggi qui presente che saluto e ringrazio) ed il Sindaco Thomas Hölsch firmarono l'atto di gemellaggio davanti al Municipio a Mezzocorona, ora vent'anni dopo siamo qui, certamente per celebrare quanto fatto ma soprattutto per gettare le basi di un futuro da scrivere ancora insieme.*

*Si insieme, perché nonostante la distanza fisica, nonostante le difficoltà linguistiche, abbiamo dimostrato che le cose in comune fra le nostre due belle cittadine ci sono e che la volontà di conoscersi e di aprirsi ad altre culture è il vero motore di una*

*comunità che guarda con ottimismo al domani.*

*Tante sono state le iniziative intraprese in questi anni che hanno visto coinvolte istituzioni, associazioni, famiglie e semplici cittadini.*

*Iniziative che siamo certi potranno ripetersi e moltiplicarsi coinvolgen-*

*di amicizia e collaborazione.*

*Prima di concludere permettetemi di ricordare il nostro concittadino, Luchin Gianmario, ora residente a Nehren, senza il cui contributo sicuramente non saremmo arrivati a questo gemellaggio. E' stato infatti grazie a lui che la nostra Comunità*

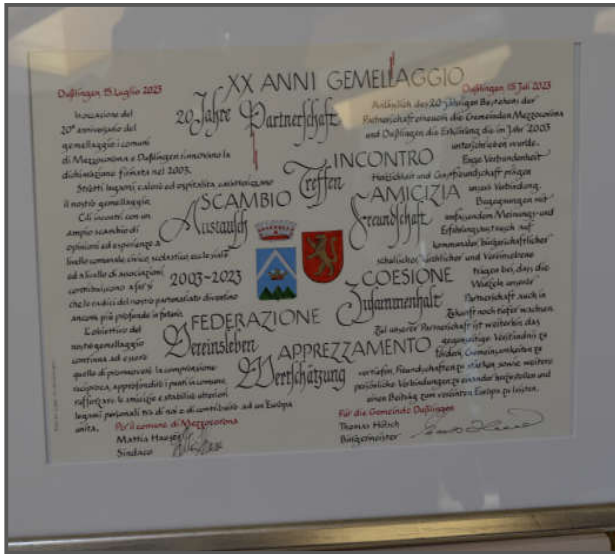


*do sempre più associazioni e persone, con un occhio di riguardo ai nostri giovani. Sicuramente da perseguire con ancor più convinzione e incisività sarà la collaborazione fra le scuole, che per motivazioni diverse stenta a decollare definitivamente. La scuola e le nuove generazioni dovranno saper e poter cogliere al meglio i "frutti" del nostro gemellaggio. L'auspicio è quello di ritrovarci ancora qui tutti insieme tante e tante volte per festeggiare anniversari e ricorrenze e scrivere ancora belle pagine*

*ha avuto modo di scoprire ed apprezzare Dußlingen già dal 1977.*

*E poi con una certa emozione e riconoscenza vorrei ricordare chi ha sempre creduto all'amicizia fra le nostre Comunità, i compianti Pichler Fausto e Otto Reutter. Sono certo sarebbero qui in prima fila a festeggiare questo storico traguardo e ad indicarci orgogliosi la ricetta di questo gemellaggio: la stima ed il rispetto.*

*Evviva Dußlingen  
evviva Mezzocorona*



# Non catene ma radici: quando ragazzi ed anziani riescono a dialogare

di Elisa, Mauro e Maria Grazia dello Spazio Giovani

Perché i ragazzini secondo voi possono imbrattare i muri e distruggere il posto in cui vivono? Ecco... siamo partiti da questa domanda e da alcuni episodi accaduti negli ultimi anni nel nostro paese per provare a

vo di Mezzocorona.

In un primo momento, grazie all'aiuto del circolo culturale ricreativo San Gottardo, la psicologa ha incontrato un gruppo di anziani del paese e ha raccolto le loro storie. Queste

mercoledì 10 maggio scorso alla presenza commossa della classe 2b, dei genitori, degli anziani, alcuni assessori della Giunta comunale ed altre persone della nostra comunità sensibili alla tematica.



capire, non solo che cosa succede, ma come poter aiutare questi nostri giovani a sviluppare un senso di appartenenza alla comunità in cui vivono. Sono il senso di appartenenza e la cura della riconoscenza le tematiche che ci hanno guidato nella costruzione e realizzazione di questo progetto. L'idea nasce da Elisa Carpi (psicologa e psicoterapeuta) in un confronto con l'assessora alle politiche sociali Monica Furlan, nel tentativo di far incontrare due generazioni apparentemente lontane: gli anziani e gli adolescenti. Quale miglior modo per arrivare ai ragazzi se non quello di coinvolgere lo spazio giovani Appm e l'Istituto compres-

storie sono state poi portate nella classe 2b delle scuole medie dell'I.C. di Mezzocorona (dove va un particolare ringraziamento alla professoressa Moscon) e rielaborate insieme ai ragazzi, i quali attraverso questi racconti hanno potuto incuriosirsi, tanto da raccogliere una serie di domande, che hanno fatto da ponte per potersi incontrare.

Per dare valore a questa generazione emergente abbiamo pensato di usare la tecnologia, loro punto di forza, creando un video-documentario dal titolo "Costruiamo il futuro sulle orme del passato".

Il video è stato presentato all'Auditorium dell'Istituto Comprensivo

Questo percorso è stato un vero viaggio attraverso il quale ogni protagonista ha potuto apprezzare e riscoprire ciò che lo lega al luogo che abita: non più catene che vincolano ma radici che portano nutrimento e consapevolezza alle nostre storie personali. Ciò che resta è un profondo senso di gratitudine verso chi ci ha preparato un posto accogliente e significativo in cui vivere insieme.

Ci auguriamo di cuore che questa sia solo la prima di numerose esperienze che possano aiutarci ad accompagnare le nuove generazioni a trovare una cornice di senso in cui potersi inserire.

# Comitato Giovani, in arrivo tanti eventi dalla cultura fino alla finanza

a cura del Comitato Giovani

Come Comitato Giovani in questi ultimi mesi ci siamo impegnati particolarmente per riuscire ad organizzare e preparare al meglio ogni tappa del progetto "I giovani alla scoperta delle istituzioni", che ha preso avvio con il primo incontro il 30 maggio. Il primo appuntamento con i 50 ragazzi iscritti è avvenuto presso il Comune di Mezzocorona, dove l'assessora Monika Furlan e la presidente del consiglio comunale Laura Toniolli hanno presentato la struttura e le funzioni dell'amministrazione comunale.

Il secondo incontro si è svolto a Trento, l'otto giugno, dove abbiamo avuto l'occasione di visitare il Palazzo della Regione, la Sala Depero nel Palazzo della Provincia e infine la sede del Consorzio dei Comuni Trentini e il Consiglio delle Autonomie Locali. Durante il pomeriggio siamo stati guidati dai consiglieri Lorenzo Ossanna e Dennis Paoli, che ci hanno accompagnato nelle visite, fornendoci informazioni riguardo la storia dell'autonomia trentina, i rapporti tra le Province del Trentino Alto Adige e soprattutto riguardo le mansioni e gli incarichi dei Consiglieri Regionali e Provinciali.

All'interno della Sala Depero siamo rimasti affascinati dalla maestosità dei dipinti dell'artista originario di Rovereto, che è stato uno dei più celebri esponenti del secondo futurismo. Ogni affresco all'interno della Sala rimanda a un aspetto tipico del Trentino Alto Adige, rendendo la sala unica e rappresentativa della nostra regione.

Durante la visita abbiamo avuto l'opportunità di assistere ad una seduta del Consiglio Provinciale: è stata un'occasione che ci ha permesso di ottenere un'esperienza diretta e di apprendere di più sul funzionamento delle istituzioni locali. Durante la seduta, abbiamo potuto osservare come i consiglieri provinciali si confrontano sui temi di interesse per la comunità, discutendo e prendendo decisioni che influenzano la vita dei cittadini. È stato interessante osservare l'interazione tra i consiglieri e come cercano di trovare soluzioni comuni per il bene della provincia.

Infine, la partecipazione alla seduta del Consiglio Provinciale ci ha dato la sensazione di essere parte attiva della nostra comunità, ci ha fatto sentire coinvolti e ci ha spinto a riflettere su come possiamo contribuire al miglioramento del nostro territorio. È stata un'esperienza educativa e arricchente che ci ha permesso di comprendere meglio il processo decisionale locale e l'importanza dell'interesse pubblico.

La nostra visita si è conclusa presso il Consorzio dei Comuni Trentini e il Consiglio delle Autonomie Loca-



li, un'istituzione che non era nota a molti di noi, ma che ci è stata illustrata nel dettaglio dal presidente Paride Gianmoena e dal direttore Marco Riccadonna.

Al termine di questi primi due incontri del progetto ci riteniamo soddisfatti dei risultati finora ottenuti, e vedere l'alto numero di richieste di partecipazione ha ripagato l'impegno che abbiamo dedicato alla realizzazione di questo progetto.

Siamo speranzosi di riuscire ad organizzare al meglio anche il viaggio a Roma, che si terrà nel prossimo mese di ottobre e quello a Bruxelles, previsto per aprile 2024.

## Contatti:

Email: [comitatogiovani.mezzocorona@gmail.com](mailto:comitatogiovani.mezzocorona@gmail.com)  
Account Instagram: Comitato Giovani Mezzocorona

# Le penne nere di Mezzocorona con gli studenti sul Doss Trento

Contattati dall'insegnante Renzo Mosca della Scuola Secondaria di Primo grado di Mezzocorona che ci proponeva una collaborazione per un'attività, abbiamo aderito volentieri alla sua iniziativa. Il giorno 21 marzo scorso, dopo esserci presentati ai ragazzi, abbiamo affiancato gli insegnanti e gli studenti delle classi 3D e 3E e ci siamo recati sul Doss Trento con la ferrovia Trento - Malè per la visita al Museo Nazionale Storico degli Alpini. Giunti a Trento, a piedi ci siamo incamminati verso la meta e, poco prima di raggiungerla, all'interno della galleria degli Alpini davanti alla statua di S. Barbara, i ragazzi hanno effettuato le prove dei canti che avrebbero esibito durante la visita.

Davanti al museo siamo stati accolti dal Comandante tenente colonnello Giulio Lepore che ci ha attesi per la cerimonia dell'alzabandiera durante la quale i ragazzi assieme al picchetto d'onore militare hanno cantato l'inno Nazionale italiano. Successivamente è iniziata la visita al museo nella quale gli studenti, anche grazie alla chiara esposizione e al coinvolgimento da parte del colonnello, si sono dimostrati molto interessati e partecipi. Al termine della visita, per ringraziare dell'ospitalità, gli studenti hanno intonato la canzone alpina "Sul Cappello" abilmen-



te arrangiata per lo scopo dal professore Renzo Mosca. Dopo aver pranzato al sacco a fianco del Mausoleo di Cesare Battisti, il gruppo alpini di Mezzocorona ha raccontato la sua storia e le varie attività (il ruolo) che svolge all'interno della comunità. Infine siamo rientrati a Mezzocorona tutti molto soddisfatti dell'esperienza vissuta in questa giornata come dimostra la relazione scritta da un'alunna che vi ha partecipato.



# San Gottardo, tante attività per 400 soci

Siamo arrivati a 37; questi sono gli anni di esistenza del Circolo S. Gottardo di Mezzocorona. Ora la denominazione è cambiata in modo più attuale e moderno: da ex "Anziani e Pensionati" a Circolo Ricreativo Culturale Artistico S. Gottardo A.P.S.

A seguito dell'Assemblea Ordinaria Elettiva del 18 aprile scorso che prevedeva anche il rinnovo delle cariche per il triennio 2023-2025, tutti i nove componenti il Consiglio Direttivo sono stati eletti di cui 8 confermati dal precedente e, in sostituzione della uscente Vilma Giovannini, è stata eletta Mara Rossi. Al non più previsto Organo di Controllo, è stato nominato Giovanni Ghezzer quale Addetto Contabile e di Bilancio, in qualità di Revisore Legale dei Conti esterno al Circolo.

Superata non senza disagi e danni, la disastrosa pandemia, il Circolo ha ripreso anche nel 2022 la sua attività caratteristica, con apertura quotidiana del bar e le varie manifestazioni programmate per favorire l'aggregazione dei Soci che spaziano da gite ricreative-culturali, manifestazioni in sede per Carnevale ed alla casa di Riposo. Eventi come la Festa del Papà e quella della Donna richiamano al Circolo un nutrito numero di persone che desiderano stare assieme. Le uscite per la Festa del Socio al Monte sono oltremodo gradite e partecipate anche per la presenza di un noto musicista che suona musica dal vivo. La visita a siti museali o borghi storici, sia a luoghi liturgici o località di lago o montagna, anche fuori provincia sono accolti con entusiasmo, anche perché oltre alla mente e allo spirito si nutre anche il corpo con deliziosi appuntamenti culinari presso ristoranti rinomati.

Le attività al Circolo non mancano e

ci tengono impegnati perché siano di gradimento con ottima riuscita. Vedi Pellegrinaggio alla Madonna di Pinè, castagnata sociale al Circolo, brindisi augurale in occasione delle festività Pasquali e Natalizie; organizzazione soggiorno termale ad Abano.

Tutti questi eventi vengono sostenuti dal Circolo con un contributo economico a favore dei Soci, con la riduzione dei vari costi.

Durante tutto l'arco dell'anno proponiamo con successo un incontro conviviale serale denominato la "Pizza del Circolo" che vede una numerosa partecipazione, anche per il modico costo richiesto.

L'evento che ci vede più impegnati è certamente l'organizzazione del soggiorno estivo al mare di Bellaria che continua da oltre 27 anni. Infatti con il sostegno economico del Comune, ed anche per la prima volta con quello del Circolo; oltre 60 degli anziani residenti, possono godere di quindici giorni di permanenza sulla Riviera Romagnola per un vero momento di ristoro fisico per i benefici del clima e dei bagni. Praticamente possiamo dire che è quasi una vacanza premio sia per l'ottimo prezzo finale che comprende la pensione completa, il viaggio, l'assicurazione medica, l'uso della spiaggia con ombrelloni e lettini, oltre al telo mare. Per l'occhio di riguardo, la calorosa ospitalità e disponibilità per ogni esigenza in ogni ora e momento, che i titolari dell'Hotel Miramare (4 stelle) Augusto e Barbara, hanno sempre dimostrato verso tutti noi ed il Circolo in particolare; non abbiamo parole a sufficienza per poterli ringraziare abbastanza. Nonostante ciò nel gruppo c'è sempre qualcuno/a che si lamenta o peggio, fa scenate che

sono di discredito per l'hotel stesso e di danno per il Circolo.

La sinergia instaurata con lo Spazio Giovani dell'APPM continua a dare impulso alle esigenze dei Soci per le varie App nell'uso del cellulare o computer, per ottenere lo SPID ecc. Per la prima volta siamo stati protagonisti nel Progetto denominato "Generazioni a Confronto" che coinvolgendo i giovani e alcuni di noi diversamente giovani; ha portato a contatto due generazioni con racconti, storie e eventi del modo di vivere e della storia passata.

Con la collaborazione delle ACLI, si sono aperti dei laboratori per il gioco delle carte a burraco. Un nutrito gruppo di donne ha messo in campo la realizzazione di lavori di maglia e cucito che hanno visto la presenza settimanale al Circolo, per diversi mesi.

A fine anno siamo impegnati nella campagna di tesseramento, che per l'annata 2023 ha visto confermare il numero dei Soci ante Covid, nonostante tante rinunce e defezioni, però incrementate da nuovi iscritti sia del Paese che fuori. Siamo infatti poco meno di 400, cosa che è di notevole soddisfazione in quanto dimostra l'attaccamento al Circolo e il gradimento delle attività.

L'anno 2022 ha visto l'inizio dei lavori per la nuova sede che ci vedrà collocati in Piazza S. Gottardo; luogo centrale e di facile accessibilità. Però con dispiacere notiamo che nonostante l'impegno a tutto tondo dell'Amministrazione Comunale, i lavori sono fermi e non si sa quando riprenderanno. Siamo comunque fiduciosi che l'impegno del Sindaco e Giunta, faranno in modo da superare le difficoltà, così che il prossimo anno possiamo inaugurare la nuova sede.

# Avis Mezzocorona verso i 400 donatori

di Gianpaolo Zeni

Anche quest'anno nella giornata di domenica 2 luglio il circolo Avis di Mezzocorona ha organizzato la 37esima festa estiva alla Maderlina, per soci e familiari dell'Associazione volontari italiani sangue. Un incontro sociale con messa, il pranzo e nel pomeriggio una lotteria. Si è riscontrata una buona partecipazione con più di cento persone, questo a significare quanto sia conosciuta l'associazione nel territorio di nostra competenza. In questa giornata era presente anche la presidente provinciale oltre alla nostra gemellata Avis di Piubega, nel mantovano, ed alcune autorità comunali e provinciali. Questo evento ha rappresentato l'occasione per consolidare i legami fra soci e famiglie e nel contempo informare sull'andamento dell'attività so-



ciale. Nel 2022 i donatori della nostra Avis sono stati 364 con 375 sacche di sangue donate nel corso dell'anno. Anche la raccolta del plasma si è incrementata, con l'entrata di 38 nuovi soci soprattutto giovani, segno che il passaparola informativo ha funzionato. Con l'augurio di ritrovarci nelle nostre varie manifestazioni annuali

e sul tema specifico dell'importanza di donare. Come ultimo pensiero vogliamo ricordare il nostro vice presidente Gabriele Venturini, nel primo anniversario della sua scomparsa. Con l'occasione vogliamo poi augurare a tutti una buona estate.

## Le gioie sottorete

Annata davvero ricca di soddisfazioni quella conclusa a giugno per il Basilisco Rotalvolley di Mezzocorona. Il sodalizio rotaliano ha raccolto una serie di ottimi risultati sul campo ma, soprattutto, si è confermata come una delle realtà più attive a livello giovanile di tutto il Trentino. Lo conferma il titolo regionale Under 14 conquistato a maggio contro l'Ata Trento nelle finali disputate in casa, nella palestra delle scuole medie di via Fornai, con l'unica amarezza del rinvio delle finali nazionali di categoria previste in Romagna proprio nei giorni del maltempo che ha flagellato la regione. Ottimo secondo posto in regione per la squadra Under 18, sconfitta solamente nella finalissima di Cognola dall'Argentario, mentre la prima squadra che milita in serie C (massimo livello regionale) ha centrato il terzo posto assoluto. Ed ora si ricomincia, con la nuova stagione ormai alle porte.

## Aurora a Salerno

Parlando di pallamano, nuova avventura sportiva nella stagione 2023/2024 per Aurora Gislimberti. La giovanissima terzino sinistro della Pallamano Mezzocorona, capace di arrivare a diventare un pilastro della nazionale femminile e di quella Under 19, infatti per la prima volta nella sua carriera giocherà lontana dalla Piana. Ad attenderla ci sarà la Jomi Salerno, società di serie A1 che ha deciso di puntare fortemente sull'atleta classe 2004 diventata, nonostante la giovanissima età, in maglia Mezzocorona come una delle giocatrici migliori in tutto lo Stivale nel suo ruolo. Con 168 reti realizzate con la maglia della Pallamano Mezzocorona, infatti, il terzino si è conquistata il titolo di capocannoniere del campionato ormai agli archivi. Per Aurora questa sarà la prima esperienza in assoluto lontano dalla famiglia e dalla società nella quale è cresciuta.

# Circolo Tennis Mezzocorona, che la nuova stagione abbia inizio

a cura di Mauro Giovannini

L'entusiasmo dei ragazzi e la vicinanza dei loro genitori ci hanno permesso di iniziare la nuova stagione tennistica il 27 marzo scorso, con la Scuola Tennis guidata dal nuovo Istruttore nazionale Felice Taormina, tecnico siciliano di provata esperienza con oltre dieci anni trascorsi ai Centri Federali Nazionali sotto la guida dei vari Adriano Panatta e Paolo Bertolucci (già vincitori della Coppa Davis) per poi transitare alla Vavassori Tennis Academy e Cinà Tennis Institute ed infine la voglia di una nuova esperienza al nord (latitudine che il nostro Felice fino ad ora non aveva mai esplorato) spinto dal primo vento caldo di Scirocco che ce l'ha accompagnato fino a Mezzocorona...

Il corso Primavera, terminato il 9 giugno ha visto la partecipazione di 64 ragazzi ed oltre 20 adulti, numeri che hanno reso orgoglioso e felice l'intero direttivo, che ha festeggiato i ragazzi con la giornata del "Diploma Day" dove sono intervenuti a premiare i giovani tennisti il nostro assessore allo sport Matteo Permer ed in rappresentanza della Cassa Rurale di Trento, la nostra carissima Chiara De Vescovi.

Dal 10 al 17 giugno nel nostro circolo si è svolto il 7° torneo Nazionale Giovanile con quasi 80 iscritti provenienti dall'intera regione, giovani promesse che si sono affrontate in epiche battaglie sportive sui campi in terra rossa di via Sottodossi.

Nel frattempo il nostro Simone Keller, giovane promessa under 10 si aggiudicava il torneo Nazionale Giovanile di Riva del Garda, bravo!

E cosa dire degli irriducibili agonisti della serie D4 di Coppa Italia, capitanati dal vice presidente Claudio Casarano, vittoria del girone a punteggio pieno, sei partite, sei vittorie!

Dal 19 giugno è iniziata ufficialmente la stagione estiva che quest'anno propone per la prima volta ai ragazzi la possibilità di giocare a tennis in orari e giornate a loro scelta, 49 iscritti... ben fatto caro Circolo Tennis Mezzocorona, è partita "L'estate dei Pirati 2023".



L'amore per questo sport, per questo circolo e per questa comunità forse non è "visto" da tutti, ma credetemi è ben radicato in tutti noi che con i nostri limiti cerchiamo di trasformare in occasioni di socializzazione per gli adulti e crescita per i nostri ragazzi, che trovano nel Circolo Tennis un ambiente sano che ha quale obiettivo primario la loro felicità, che poi è di riflesso anche la nostra.

I ragazzi sono furbi, curiosi, a volte sembra non ti ascoltino ma se li sappiamo coinvolgere, aiutandoli a raggiungere i loro sogni, cercando di farli diventare dei buoni sportivi e dei grandi uomini, allora ci stupiranno rendendoci gratitudine per le attenzioni che gli abbiamo dedicato, per avergli fatto capire che lo sport sarà sempre un grande amico nelle giornate della loro vita.

Grazie come sempre a tutti i nostri sponsor, insostituibili e impareggiabili, alla Cassa Rurale, al Comune di Mezzocorona e soprattutto agli instancabili amici del direttivo, a coloro che credono ancora nel volontariato e nel vero significato di questa parola, a volte abusata, ma che mai come oggi dovrebbe essere riscoperta, grazie a Linda, Chiara, Luca, Claudio, Mauro V. e Massimiliano, grazie a Emanuela e Bruno ed a coloro che quando serve ci sono sempre un abbraccio.

I giorni migliori attendono chi non si è arreso in quelli peggiori.

PS: mi raccomando, vi aspettiamo tutti al nostro abituale stand del Settembre Rotaliano in Piazza della Chiesa e... se avete tempo, una mano è sempre ben gradita.



Buona  
Estate  
Mezzocorona

*Lottoimpianti Srls*

Impianti elettrici civili,  
tecnologici ed industriali



Via Del Teroldego 1  
38016 Mezzocorona (TN)  
☎ 348 7810276 - 336 466880  
✉ [lottoimpiantisrls@gmail.com](mailto:lottoimpiantisrls@gmail.com)

**punto  
colore**

Mezzolombardo (Tn)  
Via Rotaliana, 29  
Tel. 0461 603131  
Fax 0461 604390  
[info@puntocolore.it](mailto:info@puntocolore.it)



**Carli**

mobili  
di qualità

“ Una Casa  
da vivere „

Via Fenice n. 20, 38016 Mezzocorona (TN) - Tel. 0461 605664 - [www.mobilicarli.it](http://www.mobilicarli.it)



FAMIGLIA COOPERATIVA  
Königsberg



EMPORIO  
VERDE



**CASSA DI TRENTO**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO